



CITTA' DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 406
in data 01/09/2015**

OGGETTO: MODALITA' PROCEDURALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E MENSA SOCIALE - PROVVEDIMENTI

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Fabrizio Brignolo	SINDACO	SI
Davide Arri	ASSESSORE	SI
Mario Sorba	ASSESSORE	NO
Alberto Ghigo	ASSESSORE	NO
Maria Luisa Bagnadentro	ASSESSORE	SI
Massimo Cotto	ASSESSORE	SI
Pier Marco Vercelli	ASSESSORE	SI
Giuseppe Basso	ASSESSORE	SI
Andrea Cerrato	ASSESSORE	SI
Marta Parodi	ASSESSORE	SI

Presidente
Fabrizio Brignolo

Segretario
Giuseppe Gorla

OGGETTO: MODALITA' PROCEDURALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E MENSA SOCIALE - PROVVEDIMENTI

Richiamata la D.G.C. n. 625 del 23.12.2008 con la quale, in ultimo, sono state approvate le "Modalità procedurali per l'erogazione di interventi e servizi sociali" nell'ambito delle quali, al capitolo 8, paragrafi 8.9/8.12 venivano stabiliti i principi generali ed i criteri di erogazione dei contributi economici continuativi e straordinari nonché le modalità di accesso alla mensa sociale;

Attesa l'opportunità di rivedere le modalità di accesso ed erogazione di tali prestazioni per adeguarli ad esigenze di sempre maggiore efficacia/efficienza, imparzialità ed equità sociale e ad una sempre maggiore necessità di razionalizzazione delle risorse disponibili in rapporto alla domanda in costante evoluzione;

Viste pertanto le nuove "Modalità procedurali per l'erogazione di contributi economici e mensa sociale" e relative schede applicative, il tutto allegato come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e s.m. ed i., dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni addotte in premessa, le nuove "Modalità procedurali per l'erogazione di contributi economici e mensa sociale" e relative schede applicative, il tutto allegato come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
- 2) Di dare atto che tali nuove modalità procedurali sostituiscono integralmente quelle precedentemente approvate con D.G.C. n. 625 del 23.12.2008 - paragrafi da 8.9 a 8.12;
- 3) Di mandare al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi per gli adempimenti di competenza

Infine, con successiva votazione ed a voti favorevoli espressi all'unanimità, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 194-F D.Lgs 267/2000

GORIA GIUSEPPE;1;1734661552094778314578169976345751012
BRIGNOLO FABRIZIO;2;649792



CITTA' DI ASTI

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED
ESECUTIVITA' DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 406 DEL 01/09/2015**

Oggetto: MODALITA' PROCEDURALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
ECONOMICI E MENSA SOCIALE - PROVVEDIMENTI

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal **02/09/2015** al **17/09/2015**.

La stessa è divenuta esecutiva in data **13/09/2015** per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 21 settembre 2015

Il Segretario Generale
Giuseppe Goria

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

GORIA GIUSEPPE;1;1734661552094778314578169976345751012



Città di Asti

Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi

MODALITA' PROCEDURALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E MENSA SOCIALE

Art. 1 – Oggetto

Il presente documento disciplina i criteri di accesso, le procedure e l'erogazione dei contributi economici e della mensa sociale della Città di Asti, secondo i principi di universalità, uguaglianza, non discriminazione e cittadinanza, voluti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato in ottemperanza ed in conformità alla normativa vigente.

Art.2 – Obiettivi

Gli interventi di cui al presente documento sono finalizzati a prevenire o ridurre le situazioni di disagio generate da insufficienza del reddito. I contributi disciplinati dal presente documento vengono erogati nei limiti delle disponibilità di bilancio, approvate annualmente dal Consiglio Comunale e non costituiscono un diritto in senso assoluto per i soggetti richiedenti, hanno carattere integrativo e non sostitutivo del reddito familiare e non possono essere intesi quale totale presa in carico delle situazioni svantaggiate da parte dell'Amministrazione Pubblica

Art.3 – Destinatari

Possono presentare domanda, tramite compilazione di apposito modulo, i cittadini anagraficamente residenti nella Città di Asti, i cittadini dell'Unione Europea e gli stranieri residenti ad Asti, purché titolari di regolare permesso di soggiorno.

Possono altresì essere erogate prestazioni economiche a carattere di urgenza e a titolo straordinario, per quelle situazioni di grave o comprovato bisogno, in favore di persone temporaneamente dimoranti sul territorio comunale che saranno opportunamente valutate dagli operatori del servizio sociale professionale, con la convalida e l'approvazione del Responsabile e/o Funzionario e del Dirigente del Settore Politiche Sociali.

Art.4 - Requisiti di accesso

Possono accedere ai contributi economici di cui al presente documento:

- a) i cittadini la cui certificazione ISE in corso di validità risulti inferiore al minimo vitale, corrispondente al minimo pensionistico INPS dell'anno precedente
- b) i cittadini il cui patrimonio immobiliare sia limitato esclusivamente alla casa di abitazione del nucleo e che non abbiano effettuato donazioni di beni immobili o di diritti su di essi, negli ultimi cinque anni, salvo casi particolari valutati dal Servizio Sociale Professionale;
- c) i cittadini che sottoscrivano il Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) predisposto dal Servizio Sociale Professionale.

Non possono accedere ai contributi economici di cui trattasi i cittadini che, nel corso dell'anno solare, abbiano ricevuto/usufruito di contributi economici diretti o indiretti superiori ad € 4.200,00.

L'erogazione di prestazioni economiche tende a garantire assistenza a quelle persone che versano in uno stato di bisogno accertato. L'accertamento dello stato di bisogno comporta adeguate indagini e analisi delle condizioni soggettive ed oggettive della persona e/o del nucleo familiare e parentale. L'accertamento dello stato di bisogno si realizza con correttezza metodologica e rispetto della privacy.

Art. 5 - Tipologia degli interventi

Gli interventi di cui trattasi sono strumenti per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente documento e si dividono in:

- Contributi Economici Ordinari integrativi del reddito.
- Contributi Economici Straordinari finalizzati;
- Accesso alla mensa sociale

Le tipologie di cui sopra, sulla base di giustificato motivo accertato dall'Assistente Sociale, possono essere erogate con quietanza a persona diversa dal destinatario, affinché ne garantisca un corretto uso a favore dell'interessato.

Gli interventi possono essere erogati anche in forme alternative a quella monetaria diretta (ad esempio esenzione mensa scolastica, accesso fondo sociale, esenzione rette asili nido ecc.); tale opzione sarà specificata e motivata all'interno del P.A.I. redatto dall'Assistente Sociale titolare del caso

Art.6 – Contributi economici ordinari integrativi del reddito

I contributi economici ordinari integrativi del reddito sono contributi a carattere continuativo erogati in favore di singoli con invalidità civile accertata al di sopra del 75% e privi di rete familiare significativa.

E' prevista l'erogazione dei contributi di cui sopra anche nelle situazioni in cui la presenza di accertate gravi malattie, età avanzata, condizioni di solitudine, estrema marginalità, totale mancanza di reti familiari, determinino le necessità di tutela; il servizio sociale valuterà pertanto l'erogazione di interventi economici finalizzati.

I contributi di cui al presente articolo hanno, di norma, durata massima di 12 mesi. In questo periodo, completato il percorso di autonomia personale o familiare che ha determinato la non autosufficienza economica, si procede alla dimissione.

Il contributo ordinario annualmente erogabile è proporzionale al numero dei componenti della famiglia; per la quantificazione del contributo si farà riferimento all'allegata scheda n. 1.

Art.7- Contributi economici straordinari finalizzati

I contributi economici straordinari sono finalizzati a sostenere i singoli o famiglie che si trovino ad affrontare situazioni impreviste di varia natura.

Tale intervento economico sarà erogato in presenza delle seguenti condizioni:

1. requisiti di cui all'articolo 3;
2. condizioni reddituali secondo i criteri stabiliti dall'articolo 4 .
3. avvio del percorso secondo quanto stabilito dal successivo articolo 9;

L'importo massimo annuale del contributo non può superare la somma di € 350,00, erogata, di norma, sotto forma di una tantum o, per casi specifici, in più soluzioni.

Per ogni erogazione il Servizio Sociale Professionale verificherà l'adesione a quanto previsto dal P.A.I., preventivamente concordato, nonché il corretto impiego del contributo per la finalità prevista.

Le richieste di intervento economico finalizzate ad acquisire prestazioni o presidi sanitari non coperti (o coperti in misura parziale) dal Servizio Sanitario Nazionale, sono di norma respinte.

Tuttavia, possono essere accolte nei seguenti casi:

- a) preventiva utilizzazione di tutte le possibilità offerte dal Servizio Sanitario Nazionale;
- b) necessità di prevenire l'insorgenza o l'aggravamento di condizioni di maggiore bisogno assistenziale in nuclei familiari in temporanea e grave situazione economica.

La sussistenza delle predette condizioni sarà dettagliatamente motivata all'interno del P.A.I., dall'Assistente Sociale competente.

Sono di norma ammesse al contributo:

- 1) bollette/utenze; qualora l'importo fosse elevato il cittadino si impegnerà a richiedere la successiva rateizzazione degli importi dovuti ai vari soggetti erogatori;
- 2) spese alimentari per particolari diete su prescrizione del medico di famiglia o di idoneo specialista;
- 3) arretrati di canoni d'affitto e spese condominiali di importo elevato, ma comunque non superiore ad € 1.500,00;

- 4) spese per acquisto di farmaci generici, secondo prescrizione medica che dovrà indicare il consumo temporale di ogni singolo farmaco prescritto;
- 5) spese per trasloco o/e pulizia e risanamento ambienti;
- 6) spese straordinarie relative all'acquisto di materiale didattico (libri se non forniti gratuitamente o per i quali abbia ottenuto un rimborso da altro servizio pubblico nell'anno in corso, o in comodato scolastico, quaderni, cancelleria varia, ecc.).

Ogni spesa dovrà essere debitamente documentata dal richiedente.

Art 8- Mensa Sociale

Il servizio di mensa sociale consiste nel fornire un pasto completo ai singoli e ai nuclei che rientrano nelle categorie di cui all'art 3.

La soglia economica per l'accesso alla domanda rientra nei seguenti parametri:

- 1) ISE non superiore all'importo del minimo vitale, corrispondente al minimo pensionistico INPS dell'anno precedente.
- 2) Non essere titolari di patrimonio immobiliare/mobiliare ad esclusione dei casi di cui all'art. 4 punto b).

I Beneficiari della prestazione che ne interrompano l'utilizzo senza darne comunicazione agli uffici competenti, perderanno il diritto d'accesso alla prestazione stessa.

Art. 9 -Procedura e Istruttoria

I soggetti aventi titolo, così come enunciato all'art. 3, che intendono inoltrare domanda per l'accesso alle prestazioni, devono rivolgersi allo Sportello di Segretariato Sociale.

Lo sportello di Segretariato Sociale inoltra la domanda all'assistente sociale che, raccolta la documentazione prevista dal presente documento, effettuato il colloquio e la visita domiciliare ove è necessaria, esprime la propria valutazione professionale e provvede eventualmente, a redigere l'apposito P.A.I.

L'Assistente Sociale esprime la propria valutazione ed acquisisce, entro 30 giorni dalla presa in carico, il parere di congruità, compresa quella finanziaria, dal Gruppo di lavoro permanente per l'attribuzione di sostegni economici a persone disagiate, costituito con apposito provvedimento. Le tempistiche di istruttoria e redazione dell'elenco dei beneficiari da parte del gruppo di lavoro permanente dovranno tenere conto dei tempi necessari all'iter burocratico/amministrativo.

L'ufficio comunica per scritto la decisione all'interessato, sia in caso di accoglimento che di diniego.

Ogni domanda dovrà essere corredata dal P.A.I. e dalla documentazione specifica a sostegno della richiesta stessa prima di essere inoltrata al Gruppo di lavoro permanente.

L'istruttoria si articola in tre fasi:

1. valutazione preliminare effettuata dall'Assistente Sociale attraverso l'ascolto e la ridefinizione della domanda espressa dalla persona e dei bisogni che vi sottendono. Questa fase prevede anche la messa in rete delle risorse della persona, della famiglia, del contesto sociale di appartenenza, dei servizi pubblici e del privato sociale;
2. predisposizione di un P.A.I. che preveda l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte della persona e/o dei componenti del nucleo familiare (contratto);
3. verifica degli impegni assunti dalla persona e degli esiti dell'intervento.

I sostegni economici sono tesi a potenziare l'autosufficienza e le risorse personali, ad evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale, nell'ottica di una diminuzione della marginalità sociale, anche attraverso il P.A.I. che i richiedenti sono tenuti a sottoscrivere per accettazione.

L'erogazione di contributi economici è subordinata alla disponibilità del richiedente allo svolgimento di forme di restituzione sociale (compresi tirocini, stages, ecc.) che saranno eventualmente proposti, ove i richiedenti risultino abili al lavoro.

In caso di esclusione o di mancanza di requisiti la domanda non potrà essere nuovamente ripresentata prima che siano trascorsi sei mesi dalla comunicazione.

Art 10 - Modalità di erogazione del contributo economico

L'erogazione del contributo e la sua effettiva quantificazione è sempre subordinata alle risorse economiche disponibili

L'importo del contributo potenziale potrà essere pertanto abbattuto in percentuale ovvero sospeso ovvero interrotto anticipatamente per rendere la spesa sostenuta dal Comune di Asti compatibile con il rapporto risorse economiche a disposizione/fabbisogno.

In caso di mancanza totale di risorse economiche il contributo potrà non essere erogato.

L'erogazione del contributo è inoltre sempre subordinata alle priorità di intervento determinate dal Servizio Sociale Professionale sulla base dei bisogni socio-assistenziali.

I contributi potranno essere soggetti a trattenute alla fonte necessarie per l'accantonamento di importi dovuti dal beneficiario che potrebbero essere causa di peggioramento della situazione di disagio, da valutare e quantificare dal servizio sociale professionale anche in accordo con l'interessato laddove fattibile (es. versamento quota all'ATC per l'ammissione al fondo sociale il cui mancato pagamento da parte dell'interessato comporta la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia sociale....).

La quantificazione effettiva del contributo, l'eventuale percentuale di abbattimento, la sospensione ovvero l'interruzione o la non erogazione dei contributi sono demandate al Dirigente del Settore, sulla base di specifica motivazione in base alla relazione/proposta del servizio/operatore di riferimento .

In ogni caso, come già indicato all'art. 2, *"Gli interventi economici non costituiscono un diritto in senso assoluto per i soggetti richiedenti, hanno carattere integrativo e non sostitutivo*

del reddito familiari e non possono essere intesi quale totale presa in carico delle situazioni svantaggiate da parte dell'Amministrazione Pubblica"

Art. 11 Revoca e sospensione del contributo economico

Il mancato rispetto del P.A.I. da parte dell'interessato, comporta l'immediata cessazione della prestazione.

L'interruzione o la mancata erogazione del contributo avviene qualora i soggetti:

- abbiano rifiutato proposte di restituzione sociale di cui all'art 9;
- abbiano cessato volontariamente un'attività lavorativa;
- abbiano tenuto comportamenti incompatibili con la ricerca di un lavoro, anche a carattere stagionale o stage;
- non abbiano rispettato gli impegni assunti nel P.A.I. ;

Art. 12 - Quantificazione del contributo-Tabella

Il Contributo economico viene quantificato attraverso le schede allegate in calce

La tabella 1) A è relativa all'ISEE del cittadino che presenta la domanda.

Al punteggio ISEE si assommano e si sottraggono i punti ottenuti nelle tabelle successive. I punteggi calcolati con le Tabelle 1 B) e 1 C), si sottraggono al punteggio ISEE.

I punti della Tabella 1) D si sommano al punteggio ISEE.

Il punteggio della Tabella "Valutazione del Bisogno Socio-assistenziale della Famiglia si somma a quello ISEE.

Il punteggio della Tabella "Valutazione del grado di adesione e collaborazione al P.A.I. si somma al punteggio ISEE.

Il punteggio complessivo ottenuto con le Tabelle "Valutazione della Situazione Economica", "Valutazione del Bisogno Socio-Assistenziale della Famiglia" e "Valutazione del Grado di Adesione e Collaborazione al P.A.I.", costituisce la base per la quantificazione economica del contributo erogabile.

Art.13 –Controlli sulla documentazione prodotta

Il servizio sociale, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, esegue i controlli, ritenuti opportuni e fattibili, prima della conclusione del procedimento di approvazione o di diniego.

Ogni tipo di documentazione prodotta può essere soggetta a verifica a campione avvalendosi delle informazioni anche di altri Enti della Pubblica Amministrazione.

Art. 14 – Azioni di rivalsa del Comune

Qualora nel corso dell'istruttoria emergessero dichiarazioni mendaci, sottoscritte al momento della presentazione della domanda, questa sarà esclusa dalla prestazione e verranno attivate le procedure di legge.

I cittadini che abbiano usufruito indebitamente di contributi economici erogati dal Comune su dichiarazioni mendaci o falsa documentazione sono punibili per legge ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale. In tutti i casi è fatto loro obbligo di corrispondere, a effetto di rimborso, l'intera somma percepita indebitamente dall'Amministrazione Comunale.

Su indicazione del Dirigente verranno predisposti gli atti amministrativi necessari al recupero coattivo della somma.

La persona interessata perderà ogni diritto alla prestazione.

Art. 15 Monitoraggio – Verifiche – Valutazione

Il P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) è monitorato trimestralmente dall'Assistente Sociale di riferimento, secondo i seguenti criteri:

- 1) Proposta dell'Assistente Sociale titolare del caso ai fini della prosecuzione o della eventuale dimissione
- 2) Data d'inizio del P.A.I.
- 3) Stato di realizzazione del P.A.I.
- 4) Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del PAI
- 5) Spesa sostenuta aggiornata alla data della verifica
- 6) Rapporto costi/ benefici
- 7) Valutazione della efficacia dell'intervento

Art. 16 Clausola di salvaguardia sociale

Sono fatti salvi casi particolari, eccezionali, straordinari, motivati e documentati che potranno derogare dai criteri sopra stabiliti su relazione del Servizio Sociale Professionale.



Città di Asti

Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi

**SCHEDA N. 1 - QUANTIFICAZIONE POTENZIALE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO
INTEGRATIVO DEL REDDITO**

(allegato alle "Modalità procedurali per l'erogazione ei contributi economici e mensa sociale" approvato con D.G.C.
n. del)

SCHEDA DI VALUTAZIONE SIG.

**IL CONTRIBUTO ECONOMICO POTENZIALE ANNUALMENTE EROGABILE E' PROPORZIONALE AL
NUMERO DEI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA, PARAMETRATO SECONDO GLI INDICI ISEE CHE SEGUONO**
(come indicato all'art. 6 dei criteri di erogazione dei contributi)

Numero componenti della famiglia	Parametro	Max erogabile/ anno €
1	1.00	2.737,50
2	1.57	4.297,87
3	2.04	5.584,54
4	2.46	6.734,25
5	2.85	7.801,87

1. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

TABELLA 1A

ISEE (i punti costituiscono la base alla quale sommare o sottrarre i punti delle tabelle successive)

Valore ISEE €		PUNTI
da	A	
0,00	1.000,00	50
1.000,01	2.000,00	40
2.000,01	3.000,00	30
3.000,01	4.000,00	20
4.000,01	5.558,54	10
Oltre 5.558,54		0

VALORE ISEE SIG.

TABELLA 1B**Ulteriori redditi esenti da irpef e/o derivanti da altri benefici che SI SOTTRAGGONO dal punteggio totale)**

1B1	Assegno di accompagnamento		Meno 10 punti
	Assegno sociale - Pensione sociale		Meno 5 punti
1B2	Rendite INAIL €		
	da	A	
	100,01	200,00	Meno 6 punti
	200,01	300,00	Meno 7 punti
	300,01	400,00	Meno 8 punti
	400,01	500,00	Meno 9 punti
Oltre 500,00		Meno 10 punti	
1B3	Pensioni di guerra - Pensioni per ciechi		Meno 5 punti
	Pensioni invalidità civile		
1B4	Contributi statali:		
	assegno di maternità		Meno 5 punti
1B5	assegno famiglia numerosa		Meno 10 punti
	Contributi regionali		Meno 5 punti
1B6	Contributi comunali vari (si sommano tutti i contributi percepiti)		(comprese spese sostenute dal Comune per fondo sciale, esenzioni nidi e mense, contributi agevolazioni casa)
	Importo contributo comunale		
	da	A	
	0,00	00,00	0 punti
	100,01	200,00	Meno 1 punto
	200,01	300,00	Meno 2 punti
	300,01	400,00	Meno 3 punti
	400,01	500,00	Meno 4 punti
Oltre 500,00		Meno 5 punti	
1B7	Lavoro occasionale		
	da	A	
	0,00	200,00	0 punti
	200,01	400,00	Meno 2 punti
	400,01	600,00	Meno 4 punti
	600,01	800,00	Meno 6 punti
	800,01	1.000,00	Meno 8 punti
Oltre 1.000,00		Meno 10 punti	
1B8	Alimenti ricevuti dal/dalla coniuge /convivente sostegni alla rete familiare /redditi (anche occasionali) della persona/e conviventi di fatto		
	da	A	
	0,00	150,00	0 punti
	150,01	300,00	Meno 2 punti
	300,01	400,00	Meno 4 punti
	400,01	500,00	Meno 6 punti
	500,01	600,00	Meno 8 punti
Oltre 600,00			
1B9	Abitazione in alloggio di edilizia sociale o ad uso gratuito		Meno 5 punti
1B10	Aiuti ricevuti da enti e associazioni di volontariato (generi alimentari, prodotti vari per la prima infanzia, pagamento utenze ecc.)		Meno 5 punti

TOTALE TABELLA 1B – Punt

TABELLA 1C
Indicatori del tenore di vita che SI SOTTRAGGONO dal punteggio totale (da 0 a meno 15)

Possesso di autovettura con cilindrata superiore agli 80 cv, di anzianità non superiore ai 4 anni	Meno 5 punti
Possesso di doppia auto	Meno 5 punti
Utenze esorbitanti dai limiti di congruità	Meno 5 punti
TOTALE TABELLA 1C – Punti	

TABELLA 1D
Indicatori di ulteriori elementi economicamente rilevanti non computati nell'ISEE che SI SOMMANO nel computo del punteggio (da 0 a + 30 punti)

1D1	Mutuo prima casa	
	Se fino a 1/3 dell'attuale reddito familiare mensile netto (con assegni familiari)	5 punti
	Se oltre a 1/2 dell'attuale reddito familiare mensile netto (con assegni familiari)	10 punti
	Se oltre 2/3 dell'attuale reddito familiare mensile netto (con assegni familiari)	15 punti
1D2	Riduzione superiore (?) del 50% del reddito dovuta a perdita del lavoro per causa terzi o a separazione da un familiare che produceva reddito	10 punti
1D3	Spese sanitarie ingenti dovute a gravi malattie	Punti 5
TOTALE TABELLA 1D – Punti		

TOTALE PUNTI SITUAZIONE ECONOMICA Punti

2. VALUTAZIONE DEL BISOGNO SOCIO – ASSISTENZIALE DELLA FAMIGLIA
 Da + 0 a + 50 punti che SI SOMMANO NEL COMPUTO DEL PUNTEGGIO

Indicatore		
2A	Incapacità di gestirsi, di provvedere autonomamente alla sua persona (non autosufficiente definito con valutazione e/o handicap con gravità, riconoscimento invalidità civile al 100%)	Punti 15
2B	Presenza nel nucleo familiare di soggetti certificati non autosufficienti dall'ASL ai sensi della L. 104/92	Punti 15
2C	Situazioni di disoccupazione per cause non dipendenti dalla volontà del soggetto	Punti 5
2D	Disagio abitativo (condizione igienica, sovraffollamento documentato)	Punti 5
2F	Età (solo oltre 75 anni)	Punti 5
2G	Rete familiare (assenza di familiari) o stato di emarginazione e solitudine	Punti 5
2H	Abitazione in affitto con canone superiore a € 500,00 mensili (comprehensive di condominio)	Punti 10
2I	Bisogno assistenziale emerso dalla valutazione del servizio Sociale professionale	Fino a 30 punti
TOTALE FABBISOGNO SOCIO ASSISTENZIALE DELLA FAMIGLIA punti		

3. VALUTAZIONE DEL GRADO DI ADESIONE E COLLABORAZIONE AL P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) - Da + 0 a + 50 punti che SI SOMMANO NEL COMPUTO DEL PUNTEGGIO

3A - Valutazione del grado di adesione ai progetti in base alla sottoscrizione totale o parziale di un'impegnativa scritta

Indicatore	
Nessuna collaborazione	Punti 0
Media collaborazione	Punti 5
Alta collaborazione	Punti 10

TOTALE GRADO DI ADESIONE E COLLABORAZIONE AL PAI punti

4. RIEPILOGO PUNTEGGI

SITUAZIONE ECONOMICA	Punti
BISOGNO SOCIO- SANITARIO DELLA FAMIGLIA	Punti
GRADO DI ADESIONE E COLLABORAZIONE AL PAI	Punti

TOTALE PUNTI

5. IN BASE AL PUNTEGGIO COMPLESSIVO OTTENUTO, SI CALCOLA IL QUOZIENTE DI CONTRIBUTO POTENZIALE EROGABILE

Punti	Contributo erogabile
0 - 10	0 %
11 - 40	40 %
41 - 50	50 %
51 - 60	60 %
61 - 70	70 %
71 - 80	80 %
81 - 90	90 %
91 - 100 e oltre	100 %

QUOZIENTE DI CONTRIBUTO EROGABILE

6. IL QUOZIENTE POTENZIALE DI CONTRIBUTO EROGABILE VIENE INCROCIATO CON IL PARAMETRO RELATIVO AL NUMERO DEI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA E LA RELATIVA TABELLA ISEE DA CUI DERIVERA' IL CONTRIBUTO POTENZIALE DA EROGARE

N° componenti del nucleo familiare	Parametro	MAX erogabile/ anno €
1	1.00	2.737.50
2	1.57	4.297.87
3	2.04	5.584.54
4	2.46	6.734.25
5	2.85	7.801.87

.....

7. DA CUI DERIVERA' LA SEGUENTE TABELLA APPLICATIVA (IMPORTO POTENZIALE ANNUO)

Nucleo famil.	Para-metro	Max erogabile/ anno €	Punti da	Punti da	Punti da	Punti da	Punti da	Punti da	Punti da	Punti da
			0 a 10	11 a 40	41 a 50	51 a 60	61 a 70	71 a 80	81 a 90	91 a 100 e oltre
			0 %	40 %	50 %	60 %	70 %	80 %	90 %	100 %
1	1.00	2.737.50	0.00	1.095.00	1.368.75	1.642.50	1.916.25	2.190.00	2.463.75	2.737.50
2	1.57	4.297.87	0.00	1.719.15	2.148.93	2.578.72	3.008.50	3.434.30	3.868.08	4.297.87
3	2.04	5.584.54	0.00	2.233.80	2.792.30	3.350.7	3.909.20	4.476.60	5.026.10	5.584.54
4	2.46	6.734.25	0.00	2.693.70	3.367.12	4.040.55	4.713.97	5.387.40	6.060.82	6.734.25
5	2.85	7.801.87	0.00	3.120.75	3.900.93	4.681.12	5.461.30	6.241.50	7.021.68	7.801.87

IMPORTO POTENZIALE ANNUO EROGABILE arr.to all'unità inferiore

8. DA CUI DERIVERA' LA SEGUENTE TABELLA APPLICATIVA (IMPORTO POTENZIALE MENSILE)

Nucleo fam.	Punti da 0 a 10	Punti da 11 a 40	Punti da 41 a 50	Punti da 51 a 60	Punti da 61 a 70	Punti da 71 a 80	Punti da 81 a 90	Punti da 91 a 100 e oltre
1	0.00	91.3	114.1	136.9	159.7	182.5	205.3	228.1
2	0.00	143.3	179.1	214.9	250.7	286.2	322.3	358.2
3	0.00	186.2	232.7	279.2	325.8	372.3	418.8	465.4
4	0.00	224.5	280.6	336.7	392.8	449.0	505.1	561.2
5	0.00	260.1	325.1	390.1	455.1	520.1	585.1	650.2

IMPORTO POTENZIALE MENSILE EROGABILE arr.to all'unità inferiore

Asti

L'Assistente Sociale

.....



Città di Asti

Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi

SCHEDA N. 2 - QUANTIFICAZIONE POTENZIALE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO FINALIZZATO

(allegato alle " Modalità procedurali per l'erogazione di contributi economici e mensa sociale" approvato con D.G.C. n. del)

SCHEDA DI VALUTAZIONE SIG.

IL CONTRIBUTO ECONOMICO POTENZIALE ANNUALMENTE EROGABILE E' PROPORZIONALE AL NUMERO DEI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA, PARAMETRATO SECONDO GLI INDICI ISEE CHE SEGUONO
(come indicato all'art. 6 dei criteri di erogazione dei contributi)

Numero componenti della famiglia	Parametro	Max erogabile/ anno €
1	1.00	2.737,50
2	1.57	4.297,87
3	2.04	5.584,54
4	2.46	6.734,25
5	2.85	7.801,87

1. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

TABELLA 1A

ISEE (i punti costituiscono la base alla quale sommare o sottrarre i punti delle tabelle successive)

Valore ISEE €		PUNTI
da	a	
0,00	1.000,00	50
1.000,01	2.000,00	40
2.000,01	3.000,00	30
3.000,01	4.000,00	20
4.000,01	5.558,54	10
Oltre 5.558,54		0

VALORE ISEE SIG.

TABELLA 1B**Ulteriori redditi esenti da irpef e/o derivanti da altri benefici che SI SOTTRAGGONO dal punteggio totale)**

1B1	Assegno di accompagnamento		Meno 10 punti
	Assegno sociale - Pensione sociale		Meno 5 punti
1B2	Rendite INAIL €		
	da	A	
	100,01	200,00	Meno 6 punti
	200,01	300,00	Meno 7 punti
	300,01	400,00	Meno 8 punti
	400,01	500,00	Meno 9 punti
Oltre 500,00		Meno 10 punti	
1B3	Pensioni di guerra - Pensioni per ciechi		Meno 5 punti
	Pensioni invalidità civile		
1B4	Contributi statali:		
	assegno di maternità		Meno 5 punti
	assegno famiglia numerosa		Meno 10 punti
1B5	Contributi regionali		Meno 5 punti
1B6	Contributi comunali vari (si sommano tutti i contributi percepiti)		(comprese spese sostenute dal Comune per fondo sciale, esenzioni nidi e mense, contributi agevolazioni casa)
	Importo contributo comunale - €		
	da	A	
	0,00	00,00	0 punti
	100,01	200,00	Meno 1 punto
	200,01	300,00	Meno 2 punti
	300,01	400,00	Meno 3 punti
	400,01	500,00	Meno 4 punti
Oltre 500,00		Meno 5 punti	
1B7	Lavoro occasionale - €		
	da	A	
	0,00	200,00	0 punti
	200,01	400,00	Meno 2 punti
	400,01	600,00	Meno 4 punti
	600,01	800,00	Meno 6 punti
	800,01	1.000,00	Meno 8 punti
Oltre 1.000,00		Meno 10 punti	
1B8	Alimenti ricevuti dal/dalla coniuge /convivente sostegni alla rete familiare /redditi (anche occasionali) della persona/e conviventi di fatto non anagrafica		
	da	A	
	0,00	150,00	0 punti
	150,01	300,00	Meno 2 punti
	300,01	400,00	Meno 4 punti
	400,01	500,00	Meno 6 punti
	500,01	600,00	Meno 8 punti
Oltre 600,00			
1B9	Abitazione in alloggio di edilizia sociale o ad uso gratuito		Meno 5 punti
1B10	Aiuti ricevuti da enti e associazioni di volontariato (generi alimentari, prodotti vari per la prima infanzia, pagamento utenze ecc.)		Meno 5 punti
TOTALE TABELLA 1B – Punti			

TABELLA 1C
Indicatori del tenore di vita che SI SOTTRAGGONO dal punteggio totale (da 0 a meno 15)

Possesso di autovettura con cilindrata superiore agli 80 cv, di anzianità non superiore ai 4 anni	Meno 5 punti
Possesso di doppia auto	Meno 5 punti
Utenze esorbitanti dai limiti di congruità	Meno 5 punti

TOTALE TABELLA 1C – Punti

TABELLA 1D
Indicatori di ulteriori elementi economicamente rilevanti non computati nell'ISEE che SI SOMMANO nel computo del punteggio (da 0 a + 30 punti)

1D1	Mutuo prima casa	
	Se fino a 1/3 dell'attuale reddito familiare mensile netto (con assegni familiari)	5 punti
	Se oltre a 1/2 dell'attuale reddito familiare mensile netto (con assegni familiari)	10 punti
	Se oltre 2/3 dell'attuale reddito familiare mensile netto (con assegni familiari)	15 punti
1D2	Riduzione superiore (?) del 50% del reddito dovuta a perdita del lavoro per causa terzi o a separazione da un familiare che produceva reddito	10 punti
1D3	Spese sanitarie ingenti dovute a gravi malattie	Punti 5

TOTALE TABELLA 1D – Punti

TOTALE PUNTI SITUAZIONE ECONOMICA Punti

2. VALUTAZIONE DEL BISOGNO SOCIO – ASSISTENZIALE DELLA FAMIGLIA
 Da + 0 a + 50 punti che **SI SOMMANO** NEL COMPUTO DEL PUNTEGGIO

Indicatore		
2A	Incapacità di gestirsi, di provvedere autonomamente alla sua persona (non autosufficiente definito con valutazione e/o handicap con gravità, riconoscimento invalidità civile al 100%)	Punti 15
2B	Presenza nel nucleo familiare di soggetti certificati non autosufficienti dall'ASL ai sensi della L. 104/92	Punti 15
2C	Situazioni di disoccupazione per cause non dipendenti dalla volontà del soggetto	Punti 5
2D	Disagio abitativo (condizione igienica, sovraffollamento documentato)	Punti 5
2F	Età (solo oltre 75 anni)	Punti 5
2G	Rete familiare (assenza di familiari) o stato di emarginazione e solitudine	Punti 5
2H	Abitazione in affitto con canone superiore a € 500,00 mensili (comprehensive di condominio)	Punti 10
2I	Bisogno assistenziale emerso dalla valutazione del servizio Sociale professionale	Fino a 30 punti

TOTALE FABBISOGNO SOCIO ASSISTENZIALE DELLA FAMIGLIA punti

3. VALUTAZIONE DEL GRADO DI ADESIONE E COLLABORAZIONE AL P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) - Da + 0 a + 50 punti che SI SOMMANO NEL COMPUTO DEL PUNTEGGIO

3A - Valutazione del grado di adesione ai progetti in base alla sottoscrizione totale o parziale di un'impegnativa scritta

Indicatore	
Nessuna collaborazione	Punti 0
Media collaborazione	Punti 5
Alta collaborazione	Punti 10

TOTALE GRADO DI ADESIONE E COLLABORAZIONE AL PAI punti

4. RIEPILOGO PUNTEGGI

SITUAZIONE ECONOMICA	Punti
BISOGNO SOCIO- SANITARIO DELLA FAMIGLIA	Punti
GRADO DI ADESIONE E COLLABORAZIONE AL PAI	Punti
TOTALE PUNTI	

5. IN BASE AL PUNTEGGIO COMPLESSIVO OTTENUTO, SI CALCOLA IL QUOZIENTE DI CONTRIBUTO POTENZIALE EROGABILE

Punti	Contributo erogabile
0 - 10	0 %
11 - 40	40 %
41 - 50	50 %
51 - 60	60 %
61 - 70	70 %
71 - 80	80 %
81 - 90	90 %
91 - 100 e oltre	100 %

QUOZIENTE DI CONTRIBUTO EROGABILE

IMPORTO MASSIMO EROGAZIONE ANNUALE EURO 350,00

PROPOSTA POTENZIALE IN BASE ALLA VALUTAZIONE PROFESSIONALE :

SOMMA EROGABILE

--	--

NOTE PROFESSIONALI :

Asti ,

L'Assistente Sociale
